

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2018 – 2020)
Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

(art. 31 del P.T.P.C.)

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO : **RAGIONERIA**

SERVIZIO INTERESSATO: **SETTORE SERVIZI GENERALI E FINANZIARI**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE **ROBERTA M. FERRARI**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO **ROBERTA M. FERRARI**

EVENTUALI COLLABORATORI

(con la percentuale delle rispettive responsabilità come da Scheda SICOR)

GIANLUCA DE PORCELLINIS 10%

SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

(art. 33 del P.T.P.C.)

L'OBIETTIVO GESTIONALE CHE EVIDENZIA IL PROCESSO:

1 – PORRE IN ESSERE NELLA MANIERA PIU' EFFICACE L'ASSORBIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI;

2 – PROCEDERE ALL'IMPIEGO DEI RESIDUI PASSIVI ;

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO:

E' attualmente importante poter acquisire nel più breve tempo possibile i residui attivi ed impiegare entro l'anno quelli passivi. E' quindi necessario superare tutti gli eventuali ostacoli che possono determinare ingiustificati ritardi.

TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO

(art. 34 del P.T.P.C.)

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P) **3**

Indice dell'impatto (I) **2**

Indice complessivo (P x I) = **6**

QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2018 – 2020)
Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE :

Il servizio segue i residui attivi e passivi di specifica competenza ed in più ha la responsabilità contabile della specifica attività svolta da tutti i servizi dell'Ente. Pertanto, è necessario poter dimostrare che le scadenze connesse ai residui attivi siano rispettate e che i contatti con tutti coloro che devono far pervenire fatturazioni siano tempestivi ed incisivi al fine di garantire una corretta contabilità.

Non essendo possibile far seguire tale attività a più collaboratori, l'azione di controllo della P.O. deve poter garantire che l'unico collaboratore svolga la propria attività con senso del dovere e la netta consapevolezza di svolgere una attività essenziale per il bilancio dell'Ente.

Per quanto attiene alla contabilità generale, è essenziale poter giungere ad un adeguato coordinamento sui vari servizi. Infatti, è essenziale perseguire alcuni scopi: il primo è l'omogeneità della trattazione, il secondo è la generale consapevolezza dell'importanza del problema, il terzo è una costante cura in ordine al problema stesso, affinché le rispettive attività seguano precise fasi relative alle scadenze dei vari atti.

PRIORITA'

Normale

TEMPI

Quelli previsti dal P.R.O.


INDICATORI

**1 - ENTITA' RESIDUI ATTIVI – LIVELLO DI REALIZZAZIONE DEI CREDITI:
ALMENO 80%**

2 – ENTITA' RESIDUI PASSIVI – PERCENTUALE DI IMPIEGO DEI RESIDUI PASSIVI
PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO: 90%.

Casorate Sempione, li 29.01.2018

Firma della Posizione Organizzativa



Visto del Responsabile della prevenzione



TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO									
processo GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI									
rischio: vedasi scheda della mappatura									
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)					INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)				
<u>Discrezionalità</u>					<u>Impatto organizzativo</u>				
Il processo è discrezionale?					Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) <u>nell'ambito della singola p.a.</u> , quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)				
No, è del tutto vincolato			1	2	Fino a circa il 20%			1	2
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)			2		Fino a circa il 40%			2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge			3		Fino a circa il 60%			3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)			4		Fino a circa l'80%			4	
E' altamente discrezionale			5		Fino a circa il 100%			5	
<u>Rilevanza esterna</u>					<u>Impatto economico</u>				
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?				
No, ha come destinatario finale un ufficio interno			2	5	No			1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento			5		Sì			5	
<u>Complessità del processo</u>					<u>Impatto reputazionale</u>				
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?				
No, il processo coinvolge una sola p.a.			1	1	No			0	2
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni			3		Non ne abbiamo memoria			1	
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni			5		Sì, sulla stampa locale			2	
					Sì, sulla stampa nazionale			3	
				Sì, sulla stampa locale e nazionale			4		
				Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale			5		
<u>Valore economico</u>					<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>				
Qual è l'impatto economico del processo?					A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?				
Ha rilevanza esclusivamente interna			1	5	A livello di addetto			1	2
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)			3		A livello di collaboratore o funzionario			2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)			5		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa			3	
				A livello di dirigente di ufficio generale			4		
				A livello di capo dipartimento/segretario generale			5		
<u>Frazionabilità del processo</u>									
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?									

No	1	5
Sì	5	

Controlli (3)			
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?			
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	2	
Sì, è molto efficace	2		
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3		
Sì, ma in minima parte	4		
No, il rischio rimane indifferente	5		

Valore frequenza x valore impatto		
media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità		media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
3		2
=		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
6		

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziali avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Nella casella a destra inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore